



**Auditorium dell'Università della Svizzera italiana, Lugano**

**Venerdì 5 giugno 2009**

**16.15 Presentazione del programma "Difendere i difensori"**

con

**Ralf Heckner, DFAE, Divisione IV, Sezione diritti umani**

**Eric Sottas, segretario generale OMCT**

Bilancio e prospettive del programma promosso dal Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) e dall'organizzazione mondiale contro la tortura (OMCT) allo scopo di affiancare ai difensori dei diritti umani madrine e padrini che li possano sostenere nella loro azione e aiutare nei momenti di difficoltà.

**16.35 Proiezione del film "La Lutte des Femmes de Juárez"**

con

**Marisela Ortiz Rivera, associazione "Nuestras Hijas de Regreso a Casa"**

Il documentario è una testimonianza in presa diretta della visita effettuata lo scorso anno a Ciudad Juárez, la città messicana tristemente nota per il fenomeno del "femminicidio", da Noémie Kocher, attrice svizzera che, nell'ambito dell'iniziativa "Difendere i difensori", dal dicembre 2007 è la madrina di Marisela Ortiz Rivera e della sua associazione, che lotta perché giustizia sia fatta e si metta fine agli atroci assassini di giovani ragazze.



**Venerdì 5 giugno**  
**Auditorium**  
**dell'Università**  
**della Svizzera italiana**

**17.30 Africa, infanzia negata**  
**proiezione del film "Diario di un padre"**

**con Pierre Kabeza, sindacalista che si batte per il diritto all'educazione in RDC**  
**Manon Schick, responsabile della comunicazione di Amnesty International**  
**Daniele Piazza, giornalista RSI e volontario per la Fondazione Hironnelles**

L'Africa e i bambini: una realtà sovente drammatica. Il filmato, realizzato a partire dalle immagini di un Padre Saveriano che opera in RDC, documenta il prezzo che hanno dovuto pagare nelle guerre che hanno sconvolto la regione dei Grandi Laghi, nell'Africa centrale. È in questo contesto che lotta Pierre Kabeza, confrontandosi con minacce di morte e l'ostilità delle autorità. Una realtà sulla quale testimonieranno anche Manon Schick e Daniele Piazza, profondi conoscitori della regione.

**20.45 Israele, la pace impossibile**  
**proiezione del film "Gaza: liberi di morire"**

**con Avraham Burg, ex presidente della Knesset e dell'Agenzia ebraica**  
**Gianluca Grossi, giornalista freelance**

Gianluca Grossi, nel suo documentario, ritorna nella Striscia di Gaza dopo l'operazione "piombo fuso" e ci mostra la vita dei suoi abitanti in una realtà in cui l'unica libertà, appunto, è quella di morire. Seguirà un dibattito al quale, oltre all'autore, partecipa Avraham Burg, una delle voci più autorevoli e controcorrente della sinistra israeliana e del movimento pacifista, che nella sua ultima opera, "Sconfiggere Hitler", sostiene che Israele deve liberarsi del "trauma della Shoah" e abbandonare la politica della forza, per costruire un nuovo umanesimo ebraico.

